



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

DETERMINAZIONE N. 061 DEL 29 MAGGIO 2020

GESTIONE EX OPERA PIA ASILO SAVOIA – APPROVAZIONE AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL’ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI DI RIGENERAZIONE URBANA PRESSO I LOCALI SITI IN ROMA, VIA TAGASTE 127-133 / VIA CASANA 161-163 NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA “TALENTO & TENACIA – CRESCERE NELLA LEGALITA”.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 recante: "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17."

VISTO lo Statuto dell’A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTO il regolamento regionale n. 5 del 15 gennaio 2020 recante: "Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’utilizzo, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ente n. 1 del 21 gennaio 2020 che ha disposto, tra l’altro, *“di dare atto che si proseguirà in via residuale, ferma restando l’unicità del nuovo Ente e la conseguente gestione unitaria dei bilanci delle disciolte II.PP.A.B., l’operatività amministrativa a valere sui singoli Bilanci di previsione per il solo anno finanziario 2020, unicamente per motivi gestionali ed amministrativi, dei singoli Enti costituenti la nuova ASP così come già approvati ed autorizzati”*;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ente n. 9 del 7 maggio 2020 con la quale si è proceduto alla sottoscrizione del contratto di comodato gratuito, delle unità commerciali sottoposte a sequestro preventivo ed in Amministrazione Giudiziaria da parte del Tribunale, site in Roma, Via Tagaste 127-129-131-133, angolo via Costanzo Casana 161-163 con annesso locale box via Costanzo Casana 173;

VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328, *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* che ha introdotto nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del terzo settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni e enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati; in particolare questi soggetti, ai sensi dell’art. 1 comma 5, partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi;



- la L.R. n. 11 del 10 agosto 2016 recante “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*”, con particolare riferimento agli artt. 5 e 39, i quali prevedono che i cittadini e le organizzazioni sociali possano avere una partecipazione attiva ai processi e alle fasi di programmazione e co-progettazione degli interventi e dei servizi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2017 recante “*Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell’ambito dei servizi sociali*” con la quale la Regione Lazio approva le linee di indirizzo che, recependo il patrimonio di esperienza che è presente e attivo sul proprio territorio e valorizzando le reti del privato sociale, che si vanno strutturando, hanno come obiettivo la valorizzazione del terzo settore nell’ambito della gestione, della sperimentazione e della promozione dei servizi alla persona, evidenziando il valore dell’attività esercitata dai soggetti del terzo settore quali gestori di unità di offerta, erogatori di servizi alla persona e promotori di attività innovative e con cui viene indicata la co-progettazione tra gli strumenti per disciplinare in maniera unitaria i rapporti tra pubblica amministrazione e terzo settore;
- l’art. 119, D.lgs. 267/2000 che, in applicazione dell’art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;

CONSIDERATO CHE:

- l’Asilo ha promosso, fin dal 2016, il Programma di inclusione sociale mediante la promozione della pratica sportiva denominato “*Talento & Tenacia*” il quale ha consentito di fornire risposte tempestive ed adeguate in alcuni territori municipali, tra i quali Ostia, sul tema della prevenzione del disagio minorile e della promozione della crescita responsabile e solidale delle giovani generazioni.
- l’Asilo ha sottoscritto, in data 23 febbraio 2017, un Accordo ai sensi dell’articolo 15 della legge 241/1990 con la Regione Lazio e il Tribunale di Roma, che riconoscendo l’impatto positivo del Programma “*Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità*”, ne prevede l’implementazione anche sul territorio del X Municipio di Roma Capitale con ulteriori attività, tra cui la realizzazione del programma di prevenzione del gioco d’azzardo Game Over in una sala slot sequestrata in Via Carlo dal greco 77 a Ostia, e la realizzazione, nell’immobile sequestrato sito in Via dell’Idroscalo, 103, di un centro sportivo a vocazione sociale denominata “*T&T La palestra che vorrei ad Ostia*” (Palestra della legalità);
- nell’ambito dell’accordo sottoscritto con il Tribunale di Roma e la Regione Lazio, l’Asilo Savoia ha avviato un intervento sperimentale di prevenzione del disturbo da gioco d’azzardo, dedicato in particolare a preadolescenti e adolescenti. Allo scopo di riqualificare il bene sequestrato nel quartiere l’Asilo ha sottoscritto con l’Amministrazione giudiziaria idoneo contratto di gestione a titolo oneroso della società sequestrata, lasciando inalterata la sala slot e trasformandola in un “laboratorio vivente” ove ricostruire ed analizzare il contesto dell’azzardo;
- unitamente a Regione Lazio e Tribunale di Roma, concordando sulla necessità di promuovere ogni opportuna e consentita sinergia istituzionale con la rete di risorse ed agenzie presenti nel territorio, l’Asilo si è impegnato a cooperare stabilmente per concorrere all’opportuno coinvolgimento nel perseguimento degli obiettivi sociali con le Istituzioni Scolastiche Primarie e Secondarie, i Consultori Familiari e gli altri servizi socio-sanitari afferenti all’ASL di riferimento, le associazioni, i Centri Sociali Anziani, le Biblioteche, i Centri culturali, i servizi di accoglienza residenziale e semi



residenziale per minori, persone con disabilità, persone anziane, donne in difficoltà e nuclei madre-bambino e le strutture di tutela ambientale presenti nel territorio mediante appositi protocolli di intesa, volte in particolare alla individuazione di ulteriori attività culturali e di inclusione sociale integrative elaborate di comune accordo;

- l'Asilo ha promosso pubblicamente a partire da giugno 2018 la possibilità di aderire alla "Rete Game Over", attraverso la pubblicazione di una call sempre aperta pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e ne ha curato la costituzione e l'avvio;
- a seguito di apposita istanza rivolta al Tribunale di Roma, stante la scadenza del contratto di gestione prevista per il mese di giugno p.v. e l'onerosità dello stesso, allo scopo di assicurare la continuità del progetto denominato "Game Over" e perseguirne l'ulteriore strutturazione territoriale attraverso un sempre maggior coinvolgimento di realtà associative del territorio, l'ASP ha ottenuto in affidamento con disposizione del 28 aprile u.s. i locali di Via Tagaste 127-133 / Via Casana 161-163 a titolo di comodato gratuito, assumendo a proprio carico gli oneri relativi alle spese di manutenzione, utenze, smaltimento rifiuti etc., di idonei locali sottoposti a sequestro, al preciso scopo di trasferirvi la sede del progetto in questione e garantire così un immediato recupero per fini di pubblica utilità dei locali stessi, ad oggi inutilizzati.

RILEVATO CHE

- lo sviluppo avvenuto nell'ultimo decennio degli interventi sociali ad opera del privato – sociale e della cooperazione sotto forma di veri e propri servizi alla collettività, ha portato alla possibilità di costruire codici comuni di lettura dei problemi e reti integrate di opportunità a favore dei cittadini e che questa possibilità di lavorare per iniziative differenziate, ma su ipotesi condivise e raccordate, valorizza il tessuto sociale del territorio, crea continui input allo sviluppo dei servizi, allarga la corresponsabilità della comunità, nelle sue forme istituzionali e non, nella gestione dei problemi;
- la co-progettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate;
- l'ASP Asilo Savoia è impegnata da tempo nel territorio del X Municipio di Roma Capitale con diverse attività e servizi afferenti al programma denominato "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità", realizzati mediante il recupero e la valorizzazione a fini pubblici di strutture e immobili sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente;
- attualmente l'ASP opera nel territorio del X Municipio di Roma Capitale con i seguenti servizi/attività: a) Palestra della Legalità; b) Community Center "T&T"; c) Meeting Point, tutti collocati nella struttura sottoposta a confisca e detenuta in forza di regolare contratto di locazione a titolo oneroso sita in Via dell'Idroscalo, 103; d) Game Over, programma di prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo, istituito nella ex sala slot sequestrata dal Tribunale di Roma sita in Via Carlo Dal Greco, 77, nel cui ambito è stata altresì promossa la costituzione di una rete associativa denominata "Rete Game Over" cui hanno aderito diverse realtà territoriali di quartiere;
- in particolare il Community Center "T&T – Crescere nella Legalità", più brevemente denominato "Centro T&T", è finalizzato al sostegno e alla valorizzazione della rete associativa territoriale operante nello specifico ambito della promozione della cultura e dell'educazione alla legalità e si propone come: a) promozione e sostegno delle forme di aggregazione sociale e volontariato, che si



ispirino al principio di educazione alla legalità e della cultura della legalità; b) luogo per le associazioni operanti nell'ambito del X Municipio nello specifico settore tematico di riferimento, per offrire loro una dotazione logistica, infrastrutturale e tecnologica organizzata attraverso e nella quale sviluppare e perseguire gli scopi istituzionali in piena autonomia progettuale. Gli spazi sono destinati temporaneamente e in uso esclusivo e non esclusivo, sulla base delle autonome valutazioni dell'ASP, con possibilità di alternanza nel corso della giornata o della settimana secondo moduli corrispondenti alle fasce mattina - pomeriggio - sera; il tutto comunque a titolo non oneroso, fatta salva la compartecipazione, a mero titolo di ristoro, di una quota parte degli oneri gestionali ove previsti.

- E' intenzione dell'ASP, come peraltro anche previsto nella richiesta di concessione dei locali in oggetto a suo tempo rivolta al Tribunale di Roma, prevedere quale parte integrante del progetto "Game Over" un percorso di co-progettazione rivolto alle realtà associative del X Municipio di Roma Capitale attraverso il quale definire la funzionalizzazione ulteriore dei locali per scopi e finalità coerenti con il Programma "Talento & Tenacia - Crescere nella legalità", valorizzando forme di co-gestione e auto-gestione degli spazi per la realizzazione di attività di pubblico interesse, coerentemente con il Regolamento del "Centro Comunitario T&T";

RITENUTO pertanto di poter procedere all'approvazione ed alla contestuale indizione di un Avviso Pubblico recante: *"Avviso di Istruttoria Pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e sperimentazione di interventi innovativi di rigenerazione urbana presso i locali siti in Roma, via Tagaste 127-133 / via Casana 161-163 nell'ambito del programma "Talento & Tenacia - Crescere nella Legalità"*

VISTA la Bozza di Avviso redatta dagli Uffici dell'Ente;

VISTA la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTO il R.D. 5 febbraio 1891 n. 99;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

VISTO il r.r. 17/2019

VISTO il r.r. 21/2019

VISTO il r.r. 5/2020

VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

per i motivi esposti in narrativa

DETERMINA

1. Per quanto in narrativa argomentato di approvare ed indire l'Avviso recante *"Avviso di Istruttoria Pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e sperimentazione di interventi innovativi di rigenerazione urbana presso i locali siti in Roma, via Tagaste 127-133 / via Casana 161-163 nell'ambito del programma "Talento & Tenacia - Crescere nella Legalità"* che unitamente ai



- relativi allegati viene ricompreso nell'allegato "A" alla presente Determinazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire, a pena di esclusione, quale termine ultimo per la presentazione delle candidature da parte dei soggetti ivi previsti, le ore 12.00 del giorno 30 giugno 2020;
 3. di nominare Responsabile unico del Procedimento ai sensi della normativa vigente la Dott.ssa Benedetta Bultrini;
 4. di dare atto che il presente Provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione;
 5. di pubblicare l'Avviso di cui trattasi, comprensivo dei relativi allegati, sul sito istituzionale dell'Asilo Savoia, e sull'Albo Pretorio di Roma Capitale, nonché per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
 6. di demandare ai competenti uffici dell'Ente l'adozione di tutti gli atti necessari alla esecuzione della presente Determinazione.

La Determinazione assume il n. **061** delle determinazioni dell'anno **2020**.



IL SEGRETARIO GENERALE

Domenico Giraldi



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI DI RIGENERAZIONE URBANA PRESSO I LOCALI SITI IN ROMA, VIA TAGASTE 127-133 / VIA CASANA 161-163 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "TALENTO & TENACIA – CRESCERE NELLA LEGALITA'".

VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del terzo settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni e enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati; in particolare questi soggetti, ai sensi dell'art. 1 comma 5, partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi;

- la L.R. n. 11 del 10 agosto 2016 recante "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*", con particolare riferimento agli artt. 5 e 39, i quali prevedono che i cittadini e le organizzazioni sociali possano avere una partecipazione attiva ai processi e alle fasi di programmazione e co-progettazione degli interventi e dei servizi;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2017 recante "*Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali*" con la quale la Regione Lazio approva le linee di indirizzo che, recependo il patrimonio di esperienza che è presente e attivo sul proprio territorio e valorizzando le reti del privato sociale, che si vanno strutturando, hanno come obiettivo la valorizzazione del terzo settore nell'ambito della gestione, della sperimentazione e della promozione dei servizi alla persona, evidenziando il valore dell'attività esercitata dai soggetti del terzo settore quali gestori di unità di offerta, erogatori di servizi alla persona e promotori di attività innovative e con cui viene indicata la co-progettazione tra gli strumenti per disciplinare in maniera unitaria i rapporti tra pubblica amministrazione e terzo settore;

- l'art. 119, D.lgs. 267/2000 che, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;

- la l.r. 22 febbraio 2019, n. 2, recante "*Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)*"

- lo Statuto dell'Ente approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

CONSIDERATO CHE:



- l'Asilo ha promosso, fin dal 2016, il Programma di inclusione sociale mediante la promozione della pratica sportiva denominato "Talento & Tenacia" il quale ha consentito di fornire risposte tempestive ed adeguate in alcuni territori municipali, tra i quali Ostia, sul tema della prevenzione del disagio minorile e della promozione della crescita responsabile e solidale delle giovani generazioni.

- l'Asilo ha sottoscritto, in data 23 febbraio 2017, un Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990 con la Regione Lazio e il Tribunale di Roma, che riconoscendo l'impatto positivo del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità", ne prevede l'implementazione anche sul territorio del X Municipio di Roma Capitale con ulteriori attività, tra cui la realizzazione del programma di prevenzione del gioco d'azzardo Game Over in una sala slot sequestrata in Via Carlo dal greco 77 a Ostia, e la realizzazione, nell'immobile sequestrato sito in Via dell'Idroscalo, 103, di un centro sportivo a vocazione sociale denominata "T&T La palestra che vorrei ad Ostia" (Palestra della legalità);

- nell'ambito dell'accordo sottoscritto con il Tribunale di Roma e la Regione Lazio, l'Asilo Savoia ha avviato un intervento sperimentale di prevenzione del disturbo da gioco d'azzardo, dedicato in particolare a preadolescenti e adolescenti. Allo scopo di riqualificare il bene sequestrato nel quartiere l'Asilo ha sottoscritto con l'Amministrazione giudiziaria idoneo contratto di gestione a titolo oneroso della società sequestrata, lasciando inalterata la sala slot e trasformandola in un "laboratorio vivente" ove ricostruire ed analizzare il contesto dell'azzardo;

- unitamente a Regione Lazio e Tribunale di Roma, concordando sulla necessità di promuovere ogni opportuna e consentita sinergia istituzionale con la rete di risorse ed agenzie presenti nel territorio, l'Asilo si è impegnato a cooperare stabilmente per concorrere all'opportuno coinvolgimento nel perseguimento degli obiettivi sociali con le Istituzioni Scolastiche Primarie e Secondarie, i Consultori Familiari e gli altri servizi socio-sanitari afferenti all'ASL di riferimento, le associazioni, i Centri Sociali Anziani, le Biblioteche, i Centri culturali, i servizi di accoglienza residenziale e semi residenziale per minori, persone con disabilità, persone anziane, donne in difficoltà e nuclei madre-bambino e le strutture di tutela ambientale presenti nel territorio mediante appositi protocolli di intesa, volte in particolare alla individuazione di ulteriori attività culturali e di inclusione sociale integrative elaborate di comune accordo;

- l'Asilo ha promosso pubblicamente a partire da giugno 2018 la possibilità di aderire alla "Rete Game Over", attraverso la pubblicazione di una call sempre aperta pubblicata sul sito [istituzionale](#) dell'Ente e ne ha curato la costituzione e l'avvio;

- a seguito di apposita istanza rivolta al Tribunale di Roma, stante la scadenza del contratto di gestione prevista per il mese di giugno p.v. e l'onerosità dello stesso, allo scopo di assicurare la continuità del progetto denominato "Game Over" e perseguirne l'ulteriore strutturazione territoriale attraverso un sempre maggior coinvolgimento di realtà associative del territorio, l'ASP ha ottenuto in affidamento con disposizione del 28 aprile u.s. i locali di Via Tagaste 127-133 / Via Casana 161-163 a titolo di comodato gratuito, assumendo a proprio carico gli oneri relativi alle spese di manutenzione, utenze, smaltimento rifiuti etc., di idonei locali sottoposti a sequestro, al preciso scopo di trasferirvi la sede del progetto in questione e garantire così un immediato recupero per fini di pubblica utilità dei locali stessi, ad oggi inutilizzati.



RILEVATO CHE

- lo sviluppo avvenuto nell'ultimo decennio degli interventi sociali ad opera del privato – sociale e della cooperazione sotto forma di veri e propri servizi alla collettività, ha portato alla possibilità di costruire codici comuni di lettura dei problemi e reti integrate di opportunità a favore dei cittadini e che questa possibilità di lavorare per iniziative differenziate, ma su ipotesi condivise e raccordate, valorizza il tessuto sociale del territorio, crea continui input allo sviluppo dei servizi, allarga la corresponsabilità della comunità, nelle sue forme istituzionali e non, nella gestione dei problemi;

- la co-progettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate;

- l'ASP Asilo Savoia è impegnata da tempo nel territorio del X Municipio di Roma Capitale con diverse attività e servizi afferenti al programma denominato "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità", realizzati mediante il recupero e la valorizzazione a fini pubblici di strutture e immobili sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente;

- attualmente l'ASP opera nel territorio del X Municipio di Roma Capitale con i seguenti servizi/attività: a) Palestra della Legalità; b) Community Center "T&T"; c) Meeting Point, tutti collocati nella struttura sottoposta a confisca e detenuta in forza di regolare contratto di locazione a titolo oneroso sita in Via dell'Idroscalo, 103; d) Game Over, programma di prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo, istituito nella ex sala slot sequestrata dal Tribunale di Roma sita in Via Carlo Dal Greco, 77, nel cui ambito è stata altresì promossa la costituzione di una rete associativa denominata "Rete Game Over" cui hanno aderito diverse realtà territoriali di quartiere;

- in particolare il Community Center "T&T – Crescere nella Legalità", più brevemente denominato "Centro T&T", è finalizzato al sostegno e alla valorizzazione della rete associativa territoriale operante nello specifico ambito della promozione della cultura e dell'educazione alla legalità e si propone come: a) promozione e sostegno delle forme di aggregazione sociale e volontariato, che si ispirino al principio di educazione alla legalità e della cultura della legalità; b) luogo per le associazioni operanti nell'ambito del X Municipio nello specifico settore tematico di riferimento, per offrire loro una dotazione logistica, infrastrutturale e tecnologica organizzata attraverso e nella quale sviluppare e perseguire gli scopi istituzionali in piena autonomia progettuale. Gli spazi sono destinati temporaneamente e in uso esclusivo e non esclusivo, sulla base delle autonome valutazioni dell'ASP, con possibilità di alternanza nel corso della giornata o della settimana secondo moduli corrispondenti alle fasce mattina - pomeriggio – sera; il tutto comunque a titolo non oneroso, fatta salva la compartecipazione, a mero titolo di ristoro, di una quota parte degli oneri gestionali ove previsti.

- E' intenzione dell'ASP, come peraltro anche previsto nella richiesta di concessione dei locali in oggetto a suo tempo rivolta al Tribunale di Roma, prevedere quale parte integrante del progetto "Game Over" un percorso di co-progettazione rivolto alle realtà associative del X Municipio di Roma Capitale attraverso il quale definire la funzionalizzazione ulteriore dei locali per scopi e finalità coerenti con il Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella legalità", valorizzando forme di co-gestione e auto-



gestione degli spazi per la realizzazione di attività di pubblico interesse, coerentemente con il Regolamento del “Centro Comunitario T&T”;

Per quanto in premesse:

INDICE

Una istruttoria pubblica finalizzata all’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti del terzo settore disponibili a collaborare per la co-progettazione in oggetto.

PREMESSA

L’Asilo Savoia a partire dal 2016 ha attuato un programma di sperimentazione nell’ambito dell’Accordo sottoscritto da con il Tribunale di Roma e la Regione Lazio per la realizzazione del Programma di inclusione sociale “Talento & Tenacia – Crescere nella legalità”, già oggetto di apposito accordo con la Regione Lazio ai sensi della DGR 22 febbraio 2017 n. 79”, che si articola nelle seguenti azioni di sistema:

Azione di sistema n. 1: promuovere l’accesso diffuso alla pratica sportiva di minori appartenenti a famiglie in situazione di difficoltà economica o di svantaggio in chiave di prevenzione primaria di ogni forma di esclusione sociale, quale strumento essenziale per l’affiancamento e il supporto ai processi educativi e formativi volto alla costruzione ed all’apprendimento condiviso di un sistema di regole comunitarie, anche in favore dei processi di integrazione con i coetanei di origine straniera.

Azione di sistema n. 2: sviluppare programmi di attività culturali, aggregative e socializzanti connessi alla promozione di stili di vita corretti, della diffusione di reti di vicinato e di solidarietà, di gruppi di mutuo aiuto e reti di volontariato locale.

Azione di sistema n. 3: sostenere, in un’ottica di promozione globale della coesione sociale del territorio e del benessere dei nuclei familiari in situazione di potenziale disagio sociale o economico, la genitorialità e l’invecchiamento attivo mediante la realizzazione di interventi, anche intergenerazionali, di carattere socializzante, aggregativi-sportivi e socio-culturali volti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di isolamento sociale, pauperizzazione, emarginazione e di perdita dell’autonomia personale;

Azione di sistema n. 4: promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni a percorsi di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità e alla inclusione sociale, utilizzando lo sport e il calcio in particolare quale “agente del cambiamento” e fattore di crescita umana, formativa e professionale rispetto alle storie personali dei ragazzi inseriti nel Programma, valorizzandone il protagonismo, la creatività e il talento quale leva per la rigenerazione urbana e strumento di una più generale azione di ricostruzione dell’identità comunitaria e di riqualificazione del tessuto sociale delle aree periferiche di Roma Capitale;

A latere delle azioni di sistema, specifiche progettualità aventi finalità ed obiettivi complementari agli scopi istitutivi del Programma “Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità”, sono predisposte e programmate dall’Ente e dal soggetto attuatore, anche in collaborazione con altre Istituzioni ed organismi in possesso dei requisiti previsti, in risposta ad avvisi pubblici e bandi emanati a livello nazionale e locale, in un’ottica di sistematica convergenza e coerenza con gli scopi statutari dell’Ente.



In particolare rientrano in tale tipologia le seguenti attività:

- a) T&T Sport & Music Network, il circuito promosso dall'Asilo Savoia nell'ambito delle linee guida emanate dalla Regione Lazio in attuazione del cosiddetto "Pacchetto Famiglia", con la finalità di assicurare a bambini e ragazzi l'accesso gratuito alle attività sportive e musicali in tutto il Lazio;
- b) T&T Lab – I mestieri dello sport, realizzato nell'ambito delle linee guida emanate dalla Regione Lazio in attuazione della DGR 537/2017 con la finalità di promuovere l'autonomia lavorativa dei neo-maggiorenni in uscita dai percorsi di accoglienza residenziale;
- c) POR FSE "Formare per includere", programma in continuità con il precedente denominato "SILOS" e che coinvolgerà anche in questo caso n. 5 giovani atleti in situazione di disagio e in persistente condizione di inoccupazione;
- d) "GAME OVER" progetto per la prevenzione e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo.

In particolare relativamente all'attività di cui alla lettera d), si tratta di un programma legato al sequestro preventivo effettuato nel gennaio 2018 dall'Amministrazione Giudiziaria di una sala slot sita nel Quartiere di Nuova Ostia nell'ambito di una indagine per associazione a delinquere, usura e riciclaggio nei confronti del cosiddetto "clan" degli Spada, che vede per la prima volta l'ambiente di una ex sala slot utilizzato con funzioni di prevenzione rivolta in particolare ai ragazzi. In questa sede è stata avviata la prima fase di vita della Rete Game Over. Il progetto promuove inoltre lo sviluppo delle risorse, della resilienza dei giovani a partire da una riflessione sugli ambienti legati al gioco d'azzardo e alla criminalità organizzata, per arrivare alla coprogettazione di proposte e iniziative locali. Questo modello di intervento intende attivare nei diversi territori un laboratorio permanente di gioco e di produzione di idee e strumenti che entrano con forza su due terreni difficili, attraenti e rischiosi: da un lato il gioco patologico, dall'altro il tema della legalità e della criminalità organizzata; ci si propone inoltre di stimolare la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita sociale e associativa locale.

Obiettivi generali

1. Contrastare la diffusione del gioco d'azzardo patologico e le nuove forme di dipendenza
2. Informare circa la distribuzione territoriale di mafie e beni a loro confiscati
3. Incrementare capacità di pensiero critico rispetto alle pressioni del contesto
4. Promuovere stili di vita positivi
5. Favorire l'educazione alla legalità
6. Sensibilizzare la comunità sul tema della prevenzione delle dipendenze, dell'educazione alla legalità e alla non violenza
7. Favorire la creazione di reti di collaborazione sul tema delle dipendenze e della legalità
8. Stimolare la creazione di gruppi informali di giovani al fine di sostenere lo sviluppo di competenze creative e di partecipazione civica
9. promuovere attività culturali di aggregazione in orario extrascolastico rivolte agli adolescenti.
10. Stimolare iniziative intergenerazionali

ENTE PROMOTORE

ASP Asilo Savoia, Piazza di S. Chiara, 14 – 00186 Roma



Tel. 06.68.40,61

Portale istituzionale www.asilosavoia.it – E – mail info@asilosavoia.it – PEC asilosavoia@pec.it

RUP Dott.ssa Benedetta Bultrini

ART. 1. - LINEE GUIDA PER LA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione è stata ritenuta idonea alla definizione e realizzazione di una programmazione sociale condivisa tra i diversi soggetti territoriali interessati. In particolare, la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con soggetti qualificati operanti nell'erogazione di servizi socio-assistenziali e educativi prevalentemente come imprese non profit. L'attuale contesto socioeconomico si rivela complesso, frammentato e sempre più incerto.

Le esigenze della società locale, infatti, si stanno ampliando, modificando e intensificando e i bisogni dei soggetti si manifestano in modo sempre più articolato. Ciò ha reso necessario estendere le tradizionali modalità di lettura dei bisogni del nostro territorio e, conseguentemente, l'area di programmazione dei servizi alla persona: occorre quindi dotarsi di strumenti che consentano di fornire risposte più appropriate a queste esigenze.

Come indicato nella Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2017 recante "Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali" e nello schema di Piano sociale regionale è necessario promuovere e consolidare la ricomposizione tra i soggetti istituzionali e i diversi attori del welfare presenti nella comunità locale. Per far fronte alla complessa situazione sopra descritta, i sistemi di welfare locale sono infatti chiamati ad un'innovazione paradigmatica: attivare e connettere le risorse e gli interventi dei diversi attori, attraverso lo sviluppo di un approccio integrato alla presa in carico dei bisogni espressi dalle persone e dalle famiglie.

Il potenziale della co-progettazione si esprime introducendo elementi nuovi nella gestione attuale dei servizi, dando avvio a nuove progettualità, riconnettendo le risorse e gli interventi già presenti allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni della comunità locale.

ART. 2 - OGGETTO E DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto la definizione della progettualità locale per l'utilizzo dei locali confiscati alla criminalità e affidati all'Asilo Savoia come luogo di prevenzione e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo e di educazione alla legalità e alla non violenza, con particolare riguardo alle seguenti azioni di sistema del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità": ***Azione di sistema n. 2: sviluppare programmi di attività culturali, aggregative e socializzanti connessi alla promozione di stili di vita corretti, della diffusione di reti di vicinato e di solidarietà, di gruppi di mutuo aiuto e reti di volontariato locale; Azione di sistema n. 4: promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni a percorsi di educazione alla cittadinanza, alla***



responsabilità e alla inclusione sociale; il processo attivato vuole essere un elemento di stimolo per la partecipazione civile e sociale in particolare dei giovani.

Gli Enti del terzo settore che intendano manifestare il proprio interesse alla presente istruttoria di co-progettazione, dovranno nello specifico avanzare proposte e contenuti attuativi beneficio del territorio in merito ad una o più delle seguenti linee di attività afferenti alle suddette azioni di sistema:

1) Programma sperimentale di prevenzione del gioco d'azzardo denominato "Game Over", mediante le seguenti azioni:

- utilizzo dello spazio della sala dove sarà possibile proporre opportunità di incontro, iniziative ed attività che stimolano la creatività e la partecipazione attiva, in particolare dei ragazzi e dei giovani. Con un focus sulla sensibilizzazione ai temi della prevenzione della dipendenze, della legalità, dei diritti, della non violenza, del contrasto all'usura;
- stimolare, facilitare, sostenere esperienze di formazione/aggregazione di proposte da parte di gruppi informali di ragazzi;
- a sostegno dell'intervento diretto con i ragazzi nella sala sono messe in campo azioni specifiche di sensibilizzazione e formazione dirette agli insegnanti, alle famiglie, alle comunità di provenienza dei ragazzi, nella certezza che il contrasto al gioco d'azzardo può essere solo un gioco di squadra.

La presente linea di attività verrà direttamente gestita dall'Asilo Savoia, ma i soggetti proponenti potranno avanzare proposte migliorative sia in ordine al miglior coinvolgimento proattivo dei target a rischio che rispetto ad attività integrative e complementari. Lo spazio dedicato alla presente linea di attività potrà inoltre essere utilizzato, compatibilmente con la programmazione delle attività previste, per la realizzazione di ulteriori iniziative di natura sociale, educativa, culturale e aggregativa purché attinenti con gli obiettivi generali del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità";

2) Interventi di educazione alla legalità e alla non violenza quale fattore di prevenzione primaria delle forme di prevenzione del disagio e della devianza minorile e giovanile;

3) Interventi finalizzati all'inclusione sociale e alla promozione del benessere di minori e/o giovani a potenziale rischio o in situazione di svantaggio sociale, mediante attività di inserimento socio-lavorativo, orientamento professionale, educazione non formale etc.;

4) Altri programmi ed interventi di tipo sociale, educativo, o di promozione di stili di vita corretti e del benessere, anche a carattere intergenerazionale, di carattere socializzante, aggregativi e socio-culturale.

2. A tal fine gli Enti del terzo settore dovranno presentare:

- una sintetica proposta di iniziative da svolgersi nei locali messi a disposizione da Asilo Savoia a seguito di assegnazione del Tribunale rientranti in una o più delle suddette linee di attività;



- una proposta di presidio strategico e di modalità di collaborazione e di collegamento con i soggetti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi individuati nel presente avviso.

3. La durata del protocollo che sarà stipulato tra Asilo Savoia e i soggetti privati individuati, avrà durata di 24 mesi eventualmente rinnovabile per ugual periodo.

4. Gli Enti che risultano già aver aderito alla Rete “Game Over” mediante sottoscrizione dell’apposito protocollo dovranno esclusivamente rinnovare la propria manifestazione di interesse ad essere parte attiva della Rete stessa, evidenziando eventuali ulteriori attività o iniziative di cui si propone la realizzazione in modalità di co-gestione o autogestione presso i predetti locali.

Art. 3 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE

1. Sono invitati a manifestare la propria disponibilità alla co-progettazione, tutti i soggetti del terzo settore che siano interessati ad operare per lo sviluppo delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati, aventi a pena di esclusione i seguenti requisiti alla data di scadenza del presente avviso:
 - assenza di scopo di lucro;
 - esperienza pregressa nello specifico ambito di intervento non inferiore a 1 anno;
 - dotazione di adeguate risorse professionali;
 - presenza attiva nel territorio del Municipio X
2. Si intendono soggetti del terzo settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali:
 - a. le organizzazioni di volontariato;
 - b. le associazioni e gli enti di promozione sociale;
 - c. gli organismi della cooperazione;
 - d. le cooperative sociali;
 - e. le fondazioni;
 - f. gli enti di patronato;
 - g. gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall’art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000, dall’art. 2 del D.P.C.M. 30 marzo 2001.
3. Sono ammessi inoltre a partecipare alla fase di co progettazione gruppi informali di giovani provenienti dal percorso attivato con il programma Game Over e/o Talento & Tenacia.



Art. 5 - MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

1. La procedura si svolgerà in tre fasi distinte: a) individuazione dei partner progettuali; b) co-progettazione condivisa; c) stipula e/o rinnovo del protocollo di intesa.

Fase a). Procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati. Saranno individuati e ammessi al tavolo di co-progettazione fino a un massimo di 15 soggetti richiedenti del terzo settore e di 3 gruppi informali.

Fase b). La co-progettazione avverrà tra i responsabili tecnici individuati dai soggetti selezionati e i responsabili dell'ASP. L'istruttoria prende a riferimento le proposte presentate dai soggetti selezionati e procede alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità e le linee guida progettuali di Game Over e il Regolamento del Centro Comunitario contenute nel presente avviso e alla definizione degli aspetti esecutivi e, in particolare:

- a. definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento;
- b. definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- c. definizione delle iniziative specifiche messe a disposizione del territorio, oltre che dei soci delle associazioni partecipanti;
- d. definizione delle aree di attività previste e qualificazione dei soggetti ammessi alla co-progettazione quali "residenti" e "non residenti" negli spazi messi a disposizione dall'ASP;
- e. funzionalizzazione degli spazi messi a disposizione dall'ASP e relativa infrastrutturazione;
- f. definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra ASP e partner progettuali nell'ambito della gestione degli interventi realizzati negli spazi messi a disposizione dall'ASP.

Fase c). Stipula di un protocollo tra ASP Asilo Savoia e i soggetti selezionati. I soggetti selezionati si impegnano all'attivazione degli interventi in modalità di co-gestione e/o autogestione e a nominare un referente per la co-progettazione.

Art. 6 – RISORSE FINANZIARIE

1. Per la co-progettazione finalizzato all'organizzazione ed alla gestione della sperimentazione del programma condiviso di interventi ed attività negli spazi assegnati dal Tribunale di Roma all'Asilo Savoia e da questo messi a disposizione del territorio, l'Asilo Savoia si impegna a sostenere i costi relativi alla funzionalizzazione e all'infrastrutturazione degli stessi nei limiti



delle risorse già disponibili nel proprio Bilancio a valere sul Programma “Talent & Tenacia – Crescere nella Legalità”.

Art. 7 – SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE-OFFERTE

1. Le istanze dovranno pervenire, secondo le modalità di seguito descritte, **entro e non oltre le ore 12:00 del 30 giugno 2020.**

2. Le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse esclusivamente per posta elettronica certificata, all’indirizzo: asilosavoia@pec.it, entro la scadenza precedentemente indicata, pena l’esclusione.
3. In caso di consegna a mezzo PEC la stessa deve appartenere al soggetto proponente. Le domande inviate con posta elettronica certificata dovranno indicare come oggetto la dicitura: **“Avviso di istruttoria pubblica co-progettazione Via Tagaste/Via Casana ”**e dovranno essere corredate della seguente documentazione contenuta in un unico file in formato *.pdf :
 - Allegato A – Manifestazione di interesse;
 - Allegato B – Relazione di presentazione della proposta progettuale di massimo 10 facciate formato A4, carattere Arial 12 (esclusi gli allegati, la copertina e l’indice) suddivisa in sezioni e sottosezioni corrispondenti ai criteri e ai sub criteri di valutazione indicati all’ art. 8.
 - Allegato C – copia dell’atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente;
 - Allegato D – copia del bilancio/rendiconto dell’ultimo anno;
 - Allegato E – copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente.
 - Allegato F – Curriculum delle attività del soggetto proponente, con particolare evidenza delle attività svolte sul territorio di Ostia ed eventuali iscrizioni a registri/anagrafe pubbliche del soggetto proponente;
 - Allegato G – Patto di integrità.

Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Le proposte progettuali saranno valutate da un’apposita Commissione, nominata, con successivo atto ai sensi del vigente Regolamento dell’Ente, sulla base dei criteri di valutazione di cui alla lettera a) dell’art. 5 secondo la seguente tabella:

Requisiti tecnici e professionali	Fino a 30 punti, così suddivisi
a) Curriculum dell’organismo e strutturazione organizzativa, con particolare riferimento a: staff delle	fino a 20 punti



risorse umane interessato nei singoli ambiti di co-progettazione e nelle diverse attività previste; attività, servizi e esperienze svolte nello specifico della prevenzione gioco d'azzardo e usura, legalità, non violenza etc.; inserimento nella rete territoriale, anche con riguardo agli istituti scolastici e alle realtà del no profit.	
b) Pregressa adesione e partecipazione attiva alla Rete Game Over	fino a 10 punti
Proposta progettuale	Fino a 50 punti, così suddivisi
a) Proposta comprendente gli obiettivi, le azioni, le risorse umane anche volontarie messe a disposizione, gli strumenti che si intendono impiegare	Fino a 30 punti
b) Proposta di attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative della qualità dell'intervento di utilizzo di beni sequestrati per scopi sociali, anche con riguardo alle modalità gestionali	Fino a 10 punti
c) Piano di comunicazione e attività promozionali, strumenti di comunicazione disponibili	Fino a 10 punti
Costi dei servizi e delle prestazioni	Fino a 20 punti, così suddivisi
Eventuali risorse aggiuntive, intese come risorse di beni strumentali, attrezzature, arredi, automezzi o beni immateriali che il soggetto proponente mette a disposizione per la realizzazione del programma di interventi	Fino a 10 punti
Risorse umane messe a disposizione per la realizzazione degli interventi, anche a titolo volontario,	Fino a 10 punti



Art. 9. ESITI DELLA VALUTAZIONE

1. Saranno ammesse alla successiva fase di co-progettazione, fino a concorrenza del numero massimo previsto, tutte le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 70/100.
2. L'Ente promotore si riserva di NON procedere alla fase di coprogettazione in caso di proposte non ammissibili.
3. La Determinazione di approvazione degli esiti della manifestazione di interesse sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente Promotore www.asilosavoia.it nell'apposita sezione "Avvisi e gare". La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente Promotore ha valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.

Art. 10. SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLO

1. A seguito dell'ammissione alla fase della co-progettazione e della positiva conclusione di quest'ultima, il rapporto tra l'Ente Promotore e il Soggetto proponente sarà regolato in base al "protocollo-tipo" che sarà redatto e presentato in sede di co-progettazione.
2. Gli enti già aderenti alla Rete Game Over , e con un protocollo in corso di validità, dovranno soltanto manifestare il loro interesse a proseguire la collaborazione nella nuova sede.

Art. 11. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I soggetti partner sono tenuti a rendere riconoscibile il sostegno dell'Ente Promotore all'attuazione del progetto, secondo le modalità e i termini stabiliti in fase di coprogettazione; in particolare è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dall'Ente Promotore fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione della partecipazione alla Rete Game Over e riportando in ogni comunicazione esterna e nel relativo materiale prodotto il logo identificativo del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità".

Art. 12. CABINA DI REGIA E MONITORAGGIO

1. E' costituita la Cabina di regia composta di n. 1 referente per ciascuna delle organizzazioni che aderiscono alla coprogettazione; la cabina di regia provvede, tramite stesura di un programma operativo annuale, a definire le attività /progetti condivisi, decidere le strategie operative di intervento, predisporre ed attuare le fasi di monitoraggio e valutazione e con cadenza annuale trasmettere alle rispettive organizzazioni apposito report dettagliato sullo stato di attuazione delle attività inerenti il protocollo stipulato.
2. Con cadenza almeno trimestrale i referenti delegati dalle Parti si riuniscono per esaminare l'andamento complessivo delle attività, proponendo, ove necessario eventuali rimodulazioni delle attività al fine di assicurarne la massima efficacia sia in termini di effettiva utilità per i



destinatari finali che di ottimizzazione del rapporto costi/benefici in ordine alle risorse finanziarie, logistiche ed umane destinate a tale scopo.

3. L'Ente Promotore della Rete potrà effettuare controlli e sopralluoghi nei locali messi a disposizione, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione delle attività previste nel programma approvato, nonché la conformità degli stessi alle finalità previste dai rispettivi protocolli.

Art. 13. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutti i dati personali forniti all'Ente Promotore nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - Regolamento Europeo UE 2016/679.

Art. 14. FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

Art. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ASSISTENZA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOMANDA.

1. Ai sensi della normativa vigente, il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Benedetta Bultrini.
2. Per ricevere assistenza nel corso della predisposizione delle proposte è possibile richiedere informazioni esclusivamente mediante PEC all'indirizzo asilosavoia@pec.it a partire dal secondo giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e non oltre le 48 ore antecedenti alla scadenza dello stesso, le risposte ai quesiti formulati saranno pubblicati sotto forma di FAQ sul sito web dell'Ente all'Indirizzo www.asilosavoia.it. Si specifica che non verrà data risposta in relazione a quesiti riguardanti specifiche idee progettuali e se le stesse siano o meno ritenute interessanti o conformi all'Avviso stesso, sottolineando che, in ogni caso la valutazione dei progetti sarà di competenza di una apposita Commissione.

Art. 16 - DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA.

1. L'Avviso sarà diffuso sul sito dell'Ente Promotore www.asilosavoia.it e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio



Allegato A (NON SCRIVERE A MANO FAC-SIMILE DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO PROPONENTE)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le

ASP Asilo Savoia

Piazza di S. Chiara, 14

00186 ROMA

Oggetto: AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI DI RIGENERAZIONE URBANA PRESSO I LOCALI SITI IN ROMA, VIA TAGASTE 127-133 / VIA CASANA 161-163 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "TALENTO & TENACIA – CRESCERE NELLA LEGALITA'".

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____ Prov. _____ (____), il _____, residente a _____ in Via _____ civico _____ CAP _____ Codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (o di gruppo informale) denominato: _____

CHIEDE

che la proposta progettuale allegata alla presente venga ammesso all'istruttoria di co-progettazione di cui all'oggetto e a tal fine

DICHIARA

in relazione all'oggetto, assumendosene la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (art. 76 del D.P.R. 445/2000):

- di trovarsi in assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- di non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia che il concorrente nei tre anni precedenti non deve aver concluso contratti o conferito incarichi, per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale, a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m. cessati da meno di tre anni dal rapporto di pubblico impiego e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove il concorrente sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- di essere in regola con i versamenti dei contributi INPS, INAIL di competenza per i lavoratori impiegati, ove esistenti;
- di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;



- di essere in regola con la normativa vigente in materia antimafia (D.lgs. 159/2011);
 - di applicare ai soci dipendenti e/o ai dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
 - di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..
- che in merito ai “Motivi di Esclusione” di cui all’Art. 80 del D. Lgs 50/2016 relativamente al sottoscritto e ai soggetti di cui al comma 3 dell’art. 80, del D. Lgs. 50/2016, così come specificato nel comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016, come indicati ai punti 6) e 7):
- il soggetto proponente NON si trova in situazione di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell’art. 444 del C.P.P., anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all’art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati¹:
- 1)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 del D.P.R. 309/1990, dall’art. 291-*quater* del D.P.R. 43/1973 e dall’art. 260 del D. Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (art. 80, comma 1, lett. a) D. Lgs. 50/2016)

ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 1)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____
_____ e di aver adottato le seguenti misure
sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l’esistenza di un pertinente motivo di
esclusione (Autodisciplina o “Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le
misure adottate) _____

- 2)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’art. 2635 del codice civile (art. 80, comma 1, lett. b) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)

¹ (l’esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. (art. 80, comma 3, D. Lgs. 50/2016)



PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 2)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____
_____ e di aver adottato le seguenti misure
sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione
(Autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

- 3)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 80, comma 1, lett. b-bis) D. Lgs. 50/2016);

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 3)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____
_____ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a
dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o
"Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)

- 4)** frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (art. 80, comma 1, lett. c) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 4)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____
_____ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a
dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o
"Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

- 5)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (art. 80, comma 1, lett. d) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)



PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 5)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____
_____ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a
dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o
"Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

- 6)** delitti, di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 109/2007 e successive modificazioni (art. 80, comma 1, lett. e) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 6)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____
_____ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a
dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o
"Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

- 7)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 24/2014 (art. 80, comma 1, lett. f) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 7)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____
_____ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a
dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o
"Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

- 8)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 80, comma 1, lett. g) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)



PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 8)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

- I. NON sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67, D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, D. Lgs. 159/2011 (art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016);
- II. di NON aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art. 80, comma 4, D. Lgs. 50/2016);
- III. di NON aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, D. Lgs. 50/2016 (art. 80, comma 5, lett. a) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessuna grave infrazione, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA GRAVE INFRAZIONE, RELATIVA AL PUNTO IV)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

- IV. di NON trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 80, comma 5, lett. b) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di non sussistenza delle condizioni sopra indicate, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NON SUSSITENZA DELLE CONDIZIONI SOPRA INDICATE, RELATIVE AL PUNTO V)

di trovarsi in stato di _____

- V. di NON essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da renderne dubbia l'integrità o l'affidabilità (art. 80, comma 5, lett. c) D. Lgs. 50/2016)



ovvero (In caso di nessun grave illecito professionale, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUN GRAVE ILLECITO PROFESSIONALE, RELATIVO AL PUNTO
VI)

di essersi reso responsabile dei seguenti gravi illeciti professionali

_____ e di aver adottato le seguenti misure
sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione
(Autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

VI. di NON essere in conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016 (art. 80, comma 5, lett. d) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessun conflitto di interesse, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSE, RELATIVO
AL PUNTO **VII)**

di essere a conoscenza delle seguenti condizioni di conflitto di interesse legato alla partecipazione alla
presente procedura d'appalto _____

_____ e di aver adottato le seguenti misure per
risolvere il conflitto di interesse (descrivere dettagliatamente le misure adottate)

VII. di NON essere in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento
nella preparazione della procedura di cui trattasi (art. 80, comma 5, lett. e) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessuna situazione di distorsione della concorrenza, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA SITUAZIONE DI DISTORSIONE DELLA CONCORRENZA,
RELATIVA AL PUNTO **VIII)**

di aver fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o di aver partecipato
alla preparazione della procedura d'aggiudicazione e di aver adottato le seguenti misure per prevenire le
possibili distorsioni della concorrenza (descrivere dettagliatamente le misure adottate)

VIII. di NON essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), D. Lgs. 231/2001 o
ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i
provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008 (art. 80, comma 5, lett. f) D. Lgs. 50/2016);

IX. di NON aver presentato nella presente procedura documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80, comma
5, lett. f-bis) D. Lgs. 50/2016);



- X. di NON essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (art. 80, comma 5, lett. f-ter) D. Lgs. 50/2016);
 - XI. di NON essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (art. 80, comma 5, lett. g), D. Lgs. 50/2016);
 - XII. di NON aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/1990 (art. 80, comma 5, lett. h), D. Lgs. 50/2016);
 - XII. ai sensi dell' art. 80, comma 5, lett. i) D. Lgs. 50/2016, di essere in regola con le "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68:
 - XIII. di NON aver omesso di denunciare, nel caso in cui il soggetto proponente sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del C.P. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991, convertito con modifiche dalla L. 203/1991, i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, L. 689/1981 (art. 80, comma 5, lett. l), D. Lgs. 50/2016);
 - XIV. di NON trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m), D. Lgs. 50/2016);
- che nell'anno antecedente la data di ricezione della presente lettera di invito, con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80, del D. Lgs. 50/2016:

NON vi sono state cessazioni dalla carica nell'ultimo anno;

ovvero

Sono cessati dalla carica i seguenti soggetti nell'ultimo anno:

Fino al	Carica	Cognome e nome	Luogo nascita	di	Data di nascita	Codice fiscale

Nei cui confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna o emesso decreto penale di condanna per reati, ai sensi dell'art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/2016;

ovvero

Sono cessati dalla carica i seguenti soggetti nell'ultimo anno:

Fino al	Carica	Cognome e nome	Luogo nascita	di	Data di nascita	Codice fiscale

Nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna o emesso decreto penale di condanna per i reati di cui all'art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/2016 e che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (indicare le misure adottate)



Allega alla presente:

- Allegato B – Relazione di presentazione della proposta progettuale di massimo 10 facciate formato A4, carattere Arial 12 (esclusi gli allegati, la copertina e l'indice) suddivisa in sezioni e sottosezioni corrispondenti ai criteri e ai sub criteri di valutazione indicati all' art. 8.
- Allegato C – copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente;
- Allegato D – copia del bilancio dell'ultimo anno;
- Allegato E – copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente.
- Allegato F – Curriculum delle attività del soggetto proponente, con particolare evidenza delle attività svolte sul territorio di Ostia ed eventuali iscrizioni a registri/anagrafe pubbliche del soggetto proponente;
- Allegato G – Patto di integrità.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui alla presente istruttoria di co-progettazione, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata – PEC: _____

In fede

.....
(timbro e firma)

.....li...../...../.....

Il sottoscritto dichiara di fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

In fede

.....
(timbro e firma)

.....li...../...../.....

Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione dell'intervento proposto al fine della concessione del finanziamento richiesto.

Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte dell' Asilo Savoia che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti.

In fede

.....
(timbro e firma)

..... li...../...../.....



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Roma

Planimetria di u.i.u. in Comune di Roma

Via Tagaste

civ. 127-1

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 1079

Particella: 1953

Subalterno: 513

Compilata da:

Chiapparelli Antonio

Iscritto all'albo:

Geometri

Prov. Roma

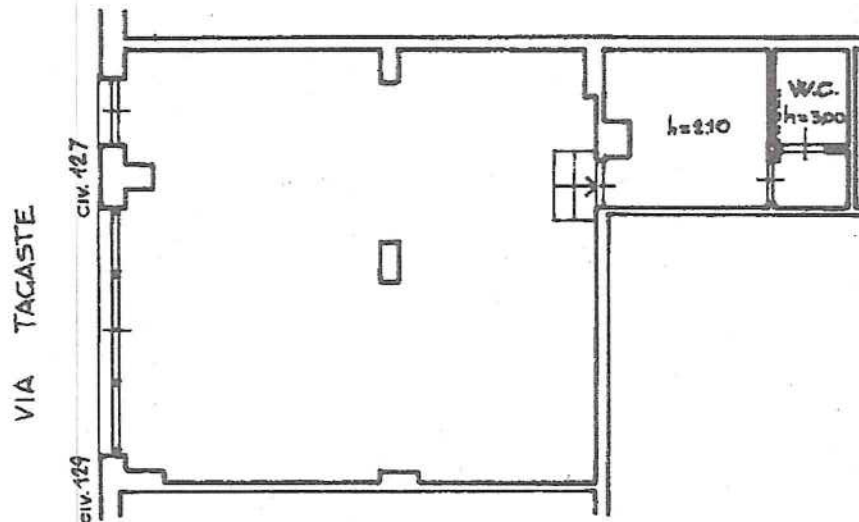
N. 5

Scheda n. 1

Scala 1:100

PIANO TERRA
NEGOZIO H=3.75

Altra Proprietà



Stessa Proprietà

